

Sempre in aumento il trend di crescita del "biologico" sul territorio nazionale.

Dall'elaborazione dei dati forniti dagli organismi di controllo operanti in Italia al 31 dicembre 2001, risulta che gli operatori del settore sono passati dai 54.004 del 2000 ai 60.509 del 2001. Di questi, i produttori agricoli sono 56.440 (di cui 1.600 produttori/trasformatori), i soli trasformatori 3.947 e gli importatori 122.

La distribuzione degli operatori sul territorio nazionale vede il 65% nel sud del paese, il 13% nel centro e il 22% nel nord. Per quanto riguarda la loro presenza nelle diverse aree geografiche in relazione alle attività produttive, si rileva la prevalenza al sud dei produttori agricoli (68%, contro il 20% al nord ed il 12% al centro), ed al nord dei trasformatori (47% contro il 19% al centro ed il 34% al sud) e degli importatori (82% contro il 11% al centro ed il 7% al sud) (tab. 1).

La superficie interessata, in conversione o interamente convertita ad agricoltura biologica, risulta pari a 1.237.640 ettari, pari all'8% circa della SAU. Le principali colture riguardano i foraggi (397.878 ettari), i cereali (221.436 ettari), i prati e pascoli (241.157 ettari), che nel loro insieme rappresentano il 70% circa degli investimenti. Seguono in ordine di importanza le coltivazioni arboree (olivo, vite, agrumi, frutta) per il 20% e le colture orticole ed industriali (leguminose da granella, prodotti orticoli, colture industriali) per il 4% (tab. 2).

Per le produzioni animali, distinte sulla base delle principali tipologie produttive, al 31 dicembre 2001 si segnala la seguente situazione: bovini 330.7001 (latte e carne), ovi-caprini 327.891, suini 25.435, pollame 648.693, conigli 1.682, api, in arnie, 48.228 (tab. 3).

L'attività di controllo, esercitata dagli organismi autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dalla Provincia Autonoma di Bolzano, si è concretizzata in 72.896 visite ispettive e con il prelevamento ed analisi di 7.332 campioni. L'attività di controllo ha portato al rilevamento di 2.074 irregolarità e all'applicazione, in via definitiva, di 1.367 sanzioni.

Tabella n. 1 – Numero operatori suddivisi per regione ed attività (dati provvisori)

Regione	N° Operatori controllati			Totale generale
	P	T	I	
ABRUZZO	942	113	2	1.057
BASILICATA	656	33	-	689
CALABRIA	7.807	131	-	7.938
CAMPANIA	1.782	174	4	1.960
EMILIA ROMAGNA	4.535	531	39	5.105
FRIULI VENEZIA GIULIA	243	58	1	302
LAZIO	2.415	225	-	2.640
LIGURIA	314	65	4	383
LOMBARDIA	1.023	379	23	1.425
MARCHE	1.807	129	2	1.938
MOLISE	476	34	-	510
PIEMONTE	3.250	312	12	3.574
PUGLIA	6.470	361	3	6.834
SARDEGNA	7.798	88	-	7.886
SICILIA	12.225	424	-	12.649
TOSCANA	1.923	318	7	2.248
TRENTINO ALTO ADIGE	551	97	2	650
UMBRIA	948	81	4	1.033
VALLE D'AOSTA	18	2	-	20
VENETO	1.257	392	19	1.668
TOTALI	56.440	3.947	122	60.509 7

Tabella n. 2 - Superfici ed orientamenti produttivi (*):

Orientamento produttivo	SAU in conversione (ha)	SAU biologica (ha)	TOTALE (ha)
Cereali	97.380	124.056	221.436
Leguminose da granella	3.868	4.841	8.709
Patate	302	1.421	1.724
Barbabietola da zucchero	1.280	57	1.338
Colture industriali	13.335	14.628	27.962
Piante ed erbe aromatiche e medicinali	332	1.205	1.538
Orticoltura	4.516	7.159	11.675
di cui in serra	466	536	1.002
Fiori e piante ornamentali	9	16	25
Foraggi	132.699	265.179	397.878
Sementi e materiale di riproduzione	644	543	1.187
Fruttifere	19.252	22.574	41.827
Frutta secca	9.973	12.061	22.033
Agrumi	7.484	10.812	18.295
Olivo	46.195	75.168	121.363
Vite	22.368	21.807	44.175
Prati e pascoli	110.863	130.294	241.157
Altro	42.881	32.437	75.318
Totale	513.382	724.258	1.237.640

(*) come da classificazione Eurostat (bio)

Tabella n. 3 – Produzioni animali

Categorie di animali	N° capi in conversione	N° capi interamente convertiti	Totale
Equini	1.078	1.127	2.205
Bovini	212.295	118.406	330.701
Ovini	93.373	208.228	301.601
Caprini	18.264	8.026	26.290
Suini	7.156	17.599	25.435
Pollame	98.325	550.368	648.693
Conigli	822	860	1.682
Api (in numero di arnie)	15.401	32.827	48.228
Altre	0	72	72
Totale	446.714	937.513	1.384.907